

VIII GIORNATA MONDIALE DEL POVERO PREGHIAMO INSIEME PER LA PACE

Ci riuniamo attorno alla luce

La luce è segno importante in tutte le tradizioni religiose. Riunirsi attorno al fuoco è chiedere a ciascuno una personale concentrazione interiore che illumina e scalda. Per i cristiani la luce richiama il Cristo Risorto.

Per i musulmani il Fannous (la luce) è La Lanterna, uno dei simboli preziosi del mese santo di Ramadan per i fedeli musulmani: illumina le nostre fragilità e rafforza lo spirito di sacrificio, illumina la gioia di essere assieme. Per gli ebrei la luce, con il simbolo de “la menorah” (candelabro con sette braccia), richiama la festa, dove la candela centrale illumina le altre.

Anche per tutte le altre religioni la luce è un simbolo trasversale e anche a chi non è credente, richiama, evoca un senso di positività, gioia, speranza. Favorire una cultura dell'incontro significa anche favorire la condivisione di ciò che è bello e di ciò che è gioioso.

INTRODUZIONE:

Dal messaggio di Papa Francesco per l’VIII giornata del povero

“La preghiera del povero sale fino a Dio (cfr Sir 21,5)”.

La speranza cristiana abbraccia anche la certezza che la nostra preghiera giunge fino al cospetto di Dio; ma non qualsiasi preghiera: la preghiera del povero! [...]

Tutti facciamo esperienza di una preghiera che sembra rimanere senza risposta. A volte chiediamo di essere liberati da una miseria che ci fa soffrire e ci umilia e Dio sembra non ascoltare la nostra invocazione.

Ma il silenzio di Dio non è distrazione dalle nostre sofferenze; piuttosto, custodisce una parola che chiede di essere accolta con fiducia, abbandonandoci in Lui e alla sua volontà [...]

Dalla povertà, dunque, può sgorgare il canto della più genuina speranza”

Momento di Silenzio

PREGHIERA INIZIALE (Salmo 46)

Solista

Dio è per noi sicuro rifugio, aiuto infallibile in ogni avversità. Non abbiamo paura se trema la terra, se i monti sprofondano nel mare; le acque possono sollevarsi infuriate, la loro forza può scuotere i monti!

R. Dio misericordioso, ascolta la nostra preghiera!

Solista

Un fiume e i suoi ruscelli allietano la città di Dio, la più santa delle dimore dell’Altissimo: non potrà vacillare, perché Dio è in essa. Egli la protegge fin dal primo mattino. I popoli si impauriscono, i regni crollano: Dio fa sentire la sua voce e la terra è sconvolta.

R. Dio misericordioso, ascolta la nostra preghiera!

Solista

Guardate che cosa ha compiuto il Signore, quali prodigi ha fatto sulla terra! In tutto il mondo pone fine alle guerre: spezza archi e lance, brucia gli scudi. «Lasciate le armi. Riconoscete che io sono Dio! Domino sui popoli, trionfo sul mondo intero».

R. Dio misericordioso, ascolta la nostra preghiera!

Dalle parole del DOCUMENTO SULLA FRATELLANZA UMANA PER LA PACE MONDIALE E LA CONVIVENZA COMUNE (Papa Francesco febbraio 2019 – Abu Dhabi)

In nome di Dio che ha creato tutti gli esseri umani uguali nei diritti, nei doveri e nella dignità, e li ha chiamati a convivere come fratelli tra di loro, per popolare la terra e diffondere in essa i valori del bene, della carità e della pace.

In nome dei poveri, dei miseri, dei bisognosi e degli emarginati che Dio ha comandato di soccorrere come un dovere richiesto a tutti gli uomini e in particolar modo a ogni uomo facoltoso e benestante. In nome dei popoli che hanno perso la sicurezza, la pace e la comune convivenza, divenendo vittime delle distruzioni, delle rovine e delle guerre. In nome della *fratellanza umana* che abbraccia tutti gli uomini, li unisce e li rende uguali. In nome della libertà, che Dio ha donato a tutti gli esseri umani, creandoli liberi e distinguendoli con essa.

In nome della giustizia e della misericordia, fondamentali della prosperità e cardini della fede. In nome di Dio e di

tutto questo, Al-Azhar al-Sharif – con i musulmani d’Oriente e d’Occidente –, insieme alla Chiesa Cattolica – con i cattolici d’Oriente e d’Occidente –, dichiarano di adottare la cultura del dialogo come via; la collaborazione comune come condotta; la conoscenza reciproca come metodo e criterio.

La Pace (dal Corano e dalla Bibbia)

“...E quando vengono da te quelli che credono nei Nostri segni, di’ loro: «La pace sia con voi, Dio Si è prescritto la misericordia affinché, se qualcuno di voi ha fatto il male per ignoranza e in seguito si è pentito e ha fatto il bene, con costui Dio è indulgente e pieno di clemenza...”

(Sura 6, 54)

“...Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore...” (Giovanni 14, 27)

“... Voi che credete, ricordate il nome di Dio, ricordatelo molto e cantate le Sue lodi all’alba e cantatele al calare del sole, Egli è Colui che prega per voi insieme ai Suoi angeli per portarvi dalle tenebre alla luce, pieno di compassione per quelli che credono. Nel giorno in cui Lo incontrerete, il vostro saluto sarà: «Pace». Egli vi ha preparato una splendida ricompensa...” (Sura 33, 41)

“...a sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: "Pace a voi!". Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: "Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi" (Giovanni 20, 19ss)

RIFLESSIONE di chi GUIDA la PREGHIERA

Litania interreligiosa per la pace (Remy Nahimana, Commissione Giustizia e Pace del Burundi, Bujumbura)

ITALIANO

Che il pregiudizio e il sospetto che separano gli individui e le comunità umane siano rimossi:

Dio della giustizia e della pace, riconcilia le nostre vite.

FRANCESE

Che ogni uomo e ogni donna intorno a noi sperimenti la gioia di vivere liberamente e indipendentemente:

Dio della giustizia e della pace, riconcilia le nostre vite.

Que chaque homme et chaque femme autour de nous éprouve la joie de vivre librement et de manière indépendante:

Dieu de justice et de paix, réconcilie nos vies.

INGLESE

Che il baratro tra ricchi e poveri, oppressori e oppressi, leader politici, vincitori e vinti, scompaia:

Dio della giustizia e della pace, riconcilia le nostre vite.

That the chasm between the rich and the poor, the oppressor and the oppressed, our political leaders, winners and losers, with time disappears:

God of justice and peace, reconcile our lives.

ARABO

Che tutte le nostre relazioni siano caratterizzate da verità, umiltà, onestà e apertura:

Dio della giustizia e della pace, riconcilia le nostre vite.

ولتتميز كل علاقاتنا بالصدق والتواضع والصدق والصراحة:

(walitatomayaz kulu ealaqatina bialsidq waltawadue walsidq walsarahati):

.يا إله العدل والسلام، صالح حياتنا. (ya 'iilah aleadl walsalami, salih hayatina)

GESTO FINALE

Ogni persona che partecipa alla preghiera simbolicamente mette in un vaso una manciata di terra, simbolo che la pace si costruisce e cresce con il contributo e la partecipazione di tutti, non come singoli, ma come comunità.

SALUTO e BENEDIZIONE

“Ti benedica il Signore e ti protegga. Il Signore faccia brillare il suo volto su di te e ti sia propizio. Il Signore rivolga su di te il suo volto e ti conceda pace”